

SS. MESSE

Lunedì 14/06 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ernestina, Carlo e Giovanni Tresoldi – Rota Rosy e Famigliari

Martedì 15/06 - B. Clemente Vismara

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Colognesi Giuseppe e Giuseppina – Carlenza

Mercoledì 16/06 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Riva Andrea, Anna e Famigliari

ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Amati Piero – Corvini Antonietta e Mapelli Giancarlo – Amati Giuseppe – Villa Carolina – Da Gruppo Unitalsi per Chiarion Emanuela e Motta Graziella – Criniti Antonio – Pessani Matilde e Frigerio Giuseppe

Giovedì 17/06 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Classe 1940 per Vivi e Defunti – Ambrogio e Giovanna – Renato

Venerdì 18/06 - S. Romualdo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): -

Sabato 19/05 - Ss. Protaso e Gervaso

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica e SS. Confessioni

ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Facchinetti Carlo e Bianchi Carla – Pessani Antonio – Fam. Nocera e Defunti Cond. Primavera – Fam. Caldarola e Colombo – Giuseppina e Assuntina – Micheloni Pietro e Rota Regina – Ceribelli Celestina, Luigi e Maria – D'Adda Gerolamo e Motta Ambrogina – Cazzaniga Angelo e Ronzoni Caterina – Rota Giovanni, Solcia Alma – Fardella Michela – Guarnaccia Luigi, Bosi Ivano – Angelo e Norma e Parenti tutti – Elide e Gaetano – Cremonesi Antonella e Pomati Antonio – Bonetti Lucia, Luisa, Angelina – Ceserani Roberto – Leonardi Luigi e Fiorina – Giani Armando e Sistina

Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 20/06 - IV Domenica dopo Pentecoste

ore 8:30; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe

ore 10:00* (in Oratorio Ss. Luigi e Domenico): S. Messa

ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

* verrà anche trasmessa in diretta streaming su sito web e facebook

E' possibile seguire tutte le celebrazioni nella chiesa di S. Maria Assunta sul sito:

www.oratorioinzago.weebly.com/streaming.html oppure sull'app "Parrocchia di Inzago" scaricabile da Google Play Store (solo per Android)

AVVISI

- **Tutte le domeniche di giugno alle ore 10.00** la S. Messa sarà celebrata in Oratorio Ss. Luigi e Domenico. In caso di pioggia sarà celebrata in S. Maria Assunta. La S. Messa è trasmessa anche in streaming su www.oratorioinzago.weebly.com e sulla pagina Facebook dell'oratorio.

BELLA E BUONA NOTIZIA!

Dopo tre anni di studi e di discernimento ecclesiale e personale, il giorno 8 settembre verrà celebrato in Duomo, dal nostro Arcivescovo, il rito di ammissione al **diaconato permanente**, primo passaggio pubblico per Matteo Distaso, cammino che si concluderà fra tre anni con l'ordinazione diaconale. Accompagniamo fin da ora con la preghiera Matteo, affinché il Signore porti a compimento ciò che Lui ha iniziato.

- Il gruppo missionario "San Paolo VI" organizza un mercatino nei giorni di **sabato 19 e domenica 20 giugno**. Il ricavato sarà devoluto principalmente ai Missionari nativi di Inzago ed anche ad altre missioni.
- **Indicazioni ai fedeli per le SS. Messe:**
 1. Non partecipare alla celebrazione con temperatura corporea superiore a 37,5°C, con sintomi influenzali o se si è stati a contatto con persone positive al Coronavirus
 2. Indossare sempre la mascherina
 3. È necessario tenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro
 4. Sedersi nei posti indicati dagli adesivi
 5. Ricevere la comunione solo sulle mani
 6. Portare a casa il foglietto della Messa



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXII, n° 24 - 13 giugno 2021

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

IL DONO DI UN NUOVO PARROCO

Domenica scorsa, festa del Corpus Domini, abbiamo appreso, al termine delle Messe, il messaggio con il quale l'arcivescovo mons. Mario Delpini ha comunicato alle nostre due Comunità parrocchiali la nomina del nuovo Parroco, nella persona di don Andrea Sangalli.

L'arrivo di un nuovo Pastore è sempre, per una Comunità parrocchiale, motivo di gioia; una gioia che affonda le radici anche nelle esperienze passate: nel ricordo, cioè, dei Parroci che hanno preceduto nel tempo il nuovo titolare che il prossimo settembre inizierà ufficialmente il suo mandato.

Certo non si vuole fare della dietrologia, della sterile nostalgia del passato. Il pensiero, ovviamente, è rivolto al presente, alla realtà di oggi ed al futuro che ci attende come Comunità parrocchiale; ai tempi che cambiano in un modo vertiginoso, dove, come ben si comprende, le strategie pastorali diventano sempre più difficili.

Ci sono tuttavia aspetti e valori fondamentali che non conoscono il trascorrere del tempo; principi che conservano sempre una fresca attualità. Chi appartiene alla mia generazione ricorderà sicuramente con gratitudine l'operato dei Par-

roci che, nel corso di oltre mezzo secolo, hanno costituito le pietre miliari della vita religiosa della nostra Comunità.

Il ricordo va a mons. Domenico Boga, a don Davide Mazzucchelli, a mons. Giuseppe Locatelli e a don Antonio Imeri, insieme ai loro Coadiutori. Sacerdoti che hanno lavorato sodo, come si suole dire, "nella vigna del Signore". Parroci che in tempi diversi hanno saputo guidare la Parrocchia con ammirevole impegno, attuando strategie pastorali, alcune volte accolte con difficoltà perché in controtendenza alle mentalità correnti, per il bene spirituale e non soltanto di tutta la Comunità.

Certo si deve riconoscere che in passato la realtà parrocchiale era enormemente diversa dall'attuale. La Comunità era senza dubbio più coesa, autoctona, non registrava le numerose presenze forestiere, multietniche e multiculturali che oggi conosciamo. Il tutto ruotava, per usare una simpatica espressione popolare, attorno al perno del campanile. Bastavano, infatti, un cinematografo, un polveroso campo di calcio, le multiformi attività degli Oratori, delle Associazioni giovanili e non, per stimolare, entusias-



Accogliamo tutti o nessuno

Esprimiamo la nostra più profonda gratitudine al nostro arcivescovo Mario, per la scelta di costituire questo nuovo organismo della Curia milanese, che lavorerà per sensibilizzare le nostre comunità cristiane, affinché maturino uno sguardo sempre più capace di accogliere, valorizzare e far sentire le persone con disabilità parte attiva della Chiesa. Con queste parole Don Mauro Santoro prete diocesano nominato referente e Presidente della Consulta presentando il nuovo organismo, ha ringraziato dalle pagine di *Avvenire* di domenica 30 maggio persone e realtà che hanno reso possibile la nascita di questo importante organismo.

Questo nuovo organismo non è del referente - ha detto Don Mauro - non appartiene solo ai membri che ne fanno parte e non è nemmeno soltanto delle persone sensibili al tema della disabilità. Questa Consulta fa parte della Chiesa diocesana e dunque è di tutti. Essa si pone nei confronti del territorio con delle finalità ben precise:

- **valorizzare** quanto già nelle nostre comunità esiste in termini di buone prassi inclusive e metterlo in circolo, affinché si conosca e possa "contagiare" altre realtà ecclesiali;
- **ascoltare** le richieste di aiuto che arrivano dai sacerdoti e dagli operatori pastorali delle comunità, per pensare progetti e attività che accolgano le persone con disabilità all'interno delle esperienze parrocchiali e oratoriane;
- **accompagnare** processi di inclusione, lavorando insieme; a questo proposito, la Consulta si pone, nei confronti delle parrocchie, nella logica del "Proviamo a fare insieme", non nei termini del "Dovete fare";
- **sostenere** progettualità che nascono "dal basso", invitando la comunità cristiana a lavorare in rete sul territorio, innanzitutto con le famiglie e poi con gli enti del terzo settore, con la scuola e con ogni realtà che abbia interesse a diffondere una reale cultura dell'inclusione.

La Consulta vuole perciò essere un punto di riferimento perché comunità parrocchiali at-

traverso gli oratori, gli educatori, le famiglie nel rapporto con le istituzioni civili e il Terzo Settore, accettino nuove sfide inclusive nei confronti della disabilità e delle nuove fragilità.

In questo senso la nostra comunità parrocchiale e civile inzaghesi si sente parte attiva in questo percorso iniziato con Don Mauro, nel corso del convegno sulla legge 112/2016 *Dopo di Noi*, organizzato a Inzago nell'anno 2019, che ha portato alla costituzione nella comunità dell'Associazione "Le Ali dell'Allo-dola Famiglie Oltre Noi ONLUS", ultima realtà nata nel mese di marzo dello scorso anno. Una nuova realtà promossa dalle famiglie che vivono l'esperienza della disabilità, costituita secondo i valori della Dottrina Sociale della Chiesa, che vuole essere secondo i promotori, una nuova sfida coraggiosa e coinvolgente, per un nuovo salto culturale da fare compiere al paese, che a fatica sta uscendo dalla drammatica esperienza della pandemia. Un paese che sente la necessità di rialzarsi e ripartire con segnali forti di speranza, dal punto "dove eravamo rimasti". Il supporto delle reti famigliari ancora una volta diventa perciò condizione indispensabile, già sperimentata con la nascita 35 anni fa della Cooperativa Arcobaleno oggi Archè, per preparare un cambiamento culturale. Vivere oggi come famigliari e con il paese, il "Durante Noi che prepari il Dopo di Noi" nel momento della perdita per cause naturali dell'affetto e l'assistenza dei famigliari, che crei nuovi percorsi di vita nuova dentro la rete dei servizi di vicinato di comunità e di prossimità.

Questa è la scommessa che la comunità parrocchiale e civile hanno davanti per costruire una società più a "misura d'uomo", condizione realizzabile solo con segnali forti di unità e di condivisione.

Pierangelo Barzaghi

Indirizzo mail della Consulta Diocesana:
inclusionedelladisabilita@diocesi.milano.it

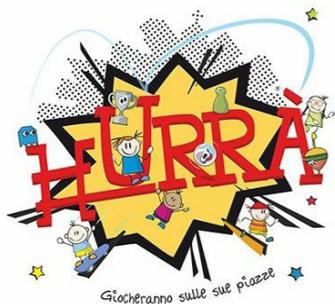
do il C. P. P. ed il Consiglio per gli affari economici, riuniti per l'occasione in seduta comune.

Questo, dunque, è il retroterra e l'atmosfera che accoglieranno il nuovo Parroco, che attendiamo con entusiasmo, con stima e simpatia; ed al quale, con il sostegno delle nostre preghiere, auguriamo ogni bene ed un ministero pastorale fecondo.

Luciano Gorla

Comincia l'Oratorio Estivo 2021

Il cuore che arde: Hurra'!



Ormai ci siamo...il conto alla rovescia è cominciato!

Ancora qualche ora e poi finalmente i cancelli del nostro oratorio si spalancheranno nuovamente per accogliere bambini, ragazzi e adolescenti pronti a mettersi in gioco.

*"Ogni giorno è un'emozione,
ogni gioco è un'occasione
per restare insieme
vedere i sorrisi, quei visi, la gioia di vivere
e cercare nuovi sguardi"*

Come dice la canzone che canteremo a squarciagola e che balleremo fino allo sfinimento, ogni giorno sarà un'emozione, ogni momento, ogni gioco saranno un regalo reciproco che ci faremo perché forte è il desiderio di ritrovarsi, di stare insieme e di tornare ad abitare la nostra casa-oratorio.

Per poter vedere i sorrisi di bambini e ragazzi, abbiamo bisogno di cercare i loro sguardi e di osservare la luce che si accende quando dici loro: oratorio feriale!

E quando questo accade ci si sente come i discepoli di Emmaus mentre camminano

con Gesù lungo la via: il cuore arde.
Ma che bello!

Il cuore non arde solo nell'incontrare i volti e i sorrisi di bambini e ragazzi...arde anche perché un gruppetto di adolescenti e giovani sta dedicando tempo a pensare, progettare, inventare e realizzare giochi e attività per le 6 settimane di oratorio estivo.

E arde anche perché diversi adulti hanno accolto e raccolto l'invito a mettersi in gioco...la loro presenza preziosa e generosa sta rendendo realtà ciò che fino a qualche mese fa sembrava impossibile.

La canzone continua così:
*"Troviamo un Suo gesto d'amore
e ora gridiamo insieme: Hurra'"*

È proprio vero: quando si cammina insieme, e non da soli, Gesù ci si fa vicino, cammina con noi e ci aiuta ad individuare i suoi gesti d'amore per la nostra gioia, per la nostra felicità...per far ardere il nostro cuore ogni giorno.

E quando il cuore arde così, non si può che dire: GRAZIE.